Spettacoli Cultura

«Spazio libero»: perché mandarlo così alla deriva?

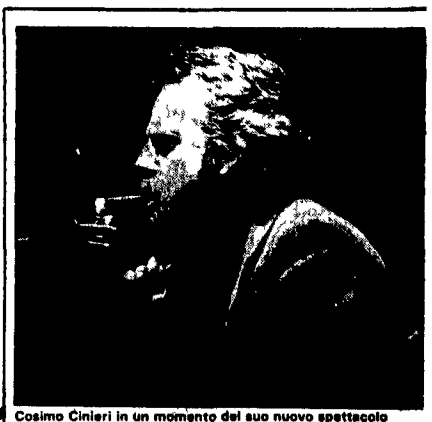
ROMA — Non se ne parla mai È una trasmissione semiclandestina che quasi tutti considerano una sorta si sfogatoio per frustrati un ghetto televisivo dove si rifugiano enti ed associazioni che non trovano audience nelle altre aree del palinsesto Parliamo di «Spazio libero - I programmi per l accesso» che va in onda dal lunedì al giovedì -(alternativamente sulle Reti uno e due) e il martedì e il sbato sulla prima e seconda rete radiofonica Negli «anni ruggenti» della riforma della Rai intorno al 1976 nelle accese discussioni sull assetto postbernabeiano l «accesso» era assurto a simbolo di rinnovamento sembrava la novità in assoluto della Radiotelevisione L apertura di spazi ai cittadini e alle loro libere associazioni doveva avere il significato di una presenza piu diretta immediata delle esigenze delle richieste delle critiche di chi non era coinvolto nelle logiche dei Palazzi (quelli istituzionali e quello di viale Mazzini)

Non fu così La «rivoluzione» dell informazione non si realizzò attraverso «Spazio libero» e la trasmisisone venne via via perdendo d interesse, i critici televisivi cominciarono a snobbarla e molti di quanti avviano pensato che attraverso l'accesso, avrebbero potuto far ascoltare la propria voce e lanciare i propri messaggi abbandonarono l idea cercando altre strade

Eppure Eppure sono passati dieci anni e la trasmissione continua ad esere presente nella programmazione televisiva non è mai stata cancellata si è solo pensato di riformarla per cercare di vivacizzarla senza però riuscirci Le ultime proposte (di legge) prevedono di portare i programmi per l accesso della Tv dagli attuali oltre 120 a 80 e quelli radiofonici dai 70 odierni a circa 120 In questi ultimi anni si è assistito al fenomeno dell aumento del numero medio dei programmi prodotti da ciascun accedente Tra il 1985 e il 1986 per esempio si è passati dalla realizzazione di 206 trasmissioni da parte di 111 associazioni a 184 trasmissioni da 112 associazioni (in media circa due pogrammi per ogni associazione contro l 1 64 dello scorso anno) La direzione dell «accesso» fa inoltre notare che il fenomeno della concentrazione di più programmi in poche mani è più elevato di quello che appare perché alcuni gruppi sono presenti con piu associazioni che portano avanti istanze o ideologie comuni L elevato numero di trasmissioni concesso ad un solo gruppo conduce alla monotonia (che già è notevole) perché si ripetono gli stessi concetti o si forniscono le stesse informazioni Sono molte comunque, le associazioni che nel decennio hanno chiesto ed ottenuto di partecipare a «Spazio libero» 588 alla radio 1 196 alla televisione per un totale di 1 784 con le punte massime di 237 nel 1978, 212 77 e 206 lo scorso anno

La nota piu singolare non è però quella della perseveranza di tanti soggetti a presentare la domanda di accesso che potrebbe anche essere una specie di narcisismo da video quanto del numero di ascoltatori che hanno continuato a seguire malgrado tutto la trasmissioni Sono sempre piu di mezzo milione e raggiungono spesso punte di 800-900mila e in qualche caso superano il milione Una qualche riflessione si dovrebbe pur fare considerando che si tratta di una «diffusione» che nessun quotidiano raggiunge Perché le associazioni democratiche della sinistra rinunciano quasi tutte a questa tribuna?

Nedo Canetti



Cosimo Cinieri in un momento del suo nuovo spettacolo

Di scena **Beckett, Cechov e Pinter per Cosimo Cinieri**

Un monologo contro la solitudine

ATTI UNICI IN REPERTORIO VARIABILE testi di Beckett, Cechov e Pinter, regia di Irma Palazzo Interpreti: Cosimo Cinieri, Antonella Ricciardulli Paolo Corazzi, Guido D'Avino, Barbara Amodio, Roberto Santi e Angela Luciani Roma, Teatro Sangenesio

Questa nuova tendenza del teatro di Cosimo Cinieri e Irma Palazzo potrebbe essere definita — con un termine molto alla moda — «minimalista» Non tanto nella sostanza, quanto nella frammentazione dei segnali drammaturgici lanciati dalla ribalta L anno scorso Cinieri aveva presentato *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello e *Il canto del cigno* di Cechov affidando tutto alla propria potente e mobile voce Quest anno allarga le maglie della sua proposta presentando (oltre ai due già rappresentati in precedenza) altri dieci atti unici e coinvolgendo nell operazione un gruppo di giovani attori preparati (supponiamo) nel corso di un lungo periodo di prove I dodici pezzi di teatro sono divisi in quattro serate diverse e diversamente replicate Fino a questa sera, comunque sono di scena, nell ordine, *Catastrofe* di Beckett, *La domanda di matrimonio* di Cechov e *Un leggero malessere* di Harold Pinter

Nella *Domanda di matrimonio*, in particolare, c'è un gusto per il paradosso, espresso da Cinieri con grande stile, puntando ad una comicità nascosta (ma fino ad un certo punto) dietro la bizzarrie della costruzione drammaturgica di questo classico pezzo cecheviano Indubbiamente, dei primi tre atti unici, questo è quello più riuscito, nonché quello dove meglio si esercita l'originalità dell'interpretazione di Cinieri e della regia di Irma Palazzo.

Tutte caratteristiche, queste che un po' si assottigliano negli altri due pezzi *Un leggero malessere* (anche questo un piccolo «classico») per esempio, dove un avvio folgorante si perde nella ricerca di un'idea di lettura curiosa ma non felice sulla scena. Pinter voleva puntare sulla significativa scelta di una donna che abbandona la propria abitudine casalinga per seguire un personaggio ignoto, inviabile C è, insomma, la consueta incursione del «non conosciuto» (nel caso un venditore di fiammiferi) nel mondo «conosciuto» di fronte alla quale le reazioni sono contrarie la donna resta affascinata, suo marito affoga nell angoscia Al contrario, Cinieri ha spinto su una identificazione del venditore di fiammiferi con il marito nevrotico, togliendo ogni respiro alla metafora pinteriana senza trovarne di nuove

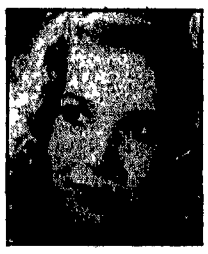
Catastrofe, infine, è un testo straordinario, forse la più alta prova teatrale di Beckett, pure se intrisa in appena dieci minuti di spettacolo. Un Regista (coadiuvato da una Assistente) prepara la rappresentazione della catastrofe umana sistemando un Protagonista muto e grondante di drammi su un piedistallo per consegnarlo alla sciocca gioia di un pubblico invisibile che alla fine, come previsto da Beckett nelle didascalie, applaudirà giocoso alla visione terrificante, non sapendo che lì su quel piedistallo ci sono tutti gli uomini e di conseguenza tutti gli spettatori possibili Cosimo Cinieri, ignorando gran parte delle didascalie di Beckett (che, come si sa, non rappresentano un vezzo tecnico ma esprimono la filosofia dell'autore più delle stesse parole affidate ai personaggi), ha spento l irruenza originaria ha scaricato l enorme tensione linguistica e di immagini che invece sta alla base di questo breve pezzo di teatro

Può darsi che Cinieri abbia capito l idea di Beckett ma che ad essa qui abbia voluto sostituirne un altra (quel regista sembra uno svogliato direttore di teatro stabile), può darsi che Cinieri non l abbia capita affatto e che sia stato attratto da altre soluzioni interpretative Una cosa è certa quando Beckett indica che una battuta va detta in un certo modo e da un certo luogo, quando dice che le luci devono essere disposte in una data maniera non lo fa per prevaricare il mestiere dell'attore e del regista, ma lo fa perché la sua idea di teatro è maturata nei decenni (ino nei *minimi particolari* e quindi ogni *minimo particolare* (solo apparentemente trascurabile) concorre ad esprimere qualcosa di molto preciso Non si tratta — insomma — di rispettare un autore o (come si diceva una volta) di stravolgerlo si tratta di mettere in scena o no la sua idea. Ed è nostra convinzione che le idee di Beckett — fin qui — siano le piu nuove e interessanti che siano mai state espresse attraverso il teatro

n. fa.

Videoguida

Euro tv, ore 20.30



Packard cabriolet, l'auto dei sogni

Una Packard super 8 cabriolet Un auto da sogno La vettura del presidente Roosevelt Ma che fine fece poi la vettura piu famosa d America una volta uscita dalle rimesse presidenziali Lo racconta *L ultima cabriolet* lo sceneggiato proposto in due serate (stasera e domani) alle 20 30 su Eurotv un film tratto dal romanzo di Anthony Myrer con Perry King e Deborah Raffin, che attraverso le vicende dei successivi proprietari della celebre Packard racconta trent anni di vita americana dagli anni 40 agli anni 70 L idea in sé non è forse originale ed altri (come per esempio *Carnet du bal* il film di Duvivier) hanno scelto a protagonisti delle loro storie «oggetti» che permettevano di raccontare le vicissitudini di diversi personaggi che via via ne diventavano proprietari E anche lo stesso meccanismo utilizzato spesso oggi nei serial dove al posto di oggetti si scelgono luoghi — hotel stazione aeroporto — in cui si incontrano e incrociano diverse storie I personaggi di *L ultima cabriolet* che vivono all ombra di questa otto cilindri 5500 cc di cilindrata e 130 cavalli capace di arrivare a 180 chilometri all ora sono un gruppo di studenti di Harward di diversa estrazione sociale che ne diventano negli anni, nuovi proprietari attraverso i loro ricordi flash back indietro nel tempo un ritratto di trenta anni

Tmc: la scoperta del petrolio

Reporter il settimanale di Tmc in onda alle 22 55 continua il «viaggio» nella storia dell oro nero, il petrolio di cui ancora nell Ottocento non si conosceva neppure la possibile utilizzazione Questa sera si parlerà del ruolo delle grandi compagnie petrolifere durante la Seconda guerra mondiale In particolare si parlerà della Shell e della Bp, le due «european sisters» che entrarono a far parte del famoso gruppo delle sette sorelle La Shell oil company fu fondata da un brillante (e megalomane) impiegato di banca, Henry Deterding, che per espandere il proprio mercato decise di vendere petrolio alla Germania nazista prima della guerra Le origini della British petroleum (Bp) invece risalgono ad una intesa anglo iraniana, modificata da Churchill che a nome del governo acquistò la Bp, per limitare la dipendenza britannica dalla Shell

Raitre: dall'estasi alla bomba

La parola chiave di *Delta*, in onda su Raitre alle 22 55 è questa sera «fusione» un modo per parlare di mistica, di nucleare di rapporti interpersonali Si parte con l estasi coronamento del percorso mistico nelle grandi religioni orientali e occidentali per parlare poi di fusione nucleare con l ing Andreani dell Enea e ancora del particolare rapporto che si stabilisce tra un analista e il suo paziente

Italia 1: state attenti al lupo

Vero o falso? Il dirigibile «pirata» di *Lupo solitario* la neonata trasmissione di Antonio Ricci su Italia 1 alle 22 35 continua la sua offerta di programmi «alternativi» il «vero» portiere di Enza Sampò e la «falsa» intervista di Syuai Blady i veri protagonisti dell angolo dell accesso e gli improbabili «corrispondenti» dai paesi di Fantasia Stasera uno specchio segreto in un albergo di Bruxelles, le immagini del programma inglese *Spitting image*, le poesie di Stefano Benni, le esibizioni di un nuovo gruppo «I Paprika», con Jacopo Fo e Davide Rota e poi, come sempre quelli del Gran Pavese varietà

Raidue: mal di schiena, cos'è

Più sani, più belli la trasmissione di Rosanna Lambertucci in onda su Raidue alle 17 05 si occupa questo pomeriggio del mal di schiena Come mai la schiena e così spesso sede di dolore? Chi ne soffre di piu gli uomini o le donne? E perché? Quali sono le posizioni scorrette? Ne parlerà in studio il prof Nicola Massai Si parlerà poi dei problemi degli anziani nelle diverse regioni d Italia

(a cura di Silvia Garambois)

Il palcoscenico del Teatro Argentina prima dei restauri dei primi anni Settanta

L'intervista **Il teatro pubblico nell'occhio del ciclone: Maurizio Scaparro ci spiega le sue proposte per rilanciarlo**

«Sì, Stabile è bello»

ROMA — Parliamo di Teatri Stabili, piccolo grande tormento della nostra scena, bersaglio quotidiano di strali più o meno violenti Le dimissioni di Ugo Gregoretti dal Teatro di Torino (poi rientrate) e quelle di Beppe Navello dallo Stabile dell'Aquila hanno reso più scottante e attuale la questione C'è chi dice di chiuderli e chi fa progetti di totale rifondazione Il tutto a quarant'anni esatti dalla nascita del primo teatro pubblico italiano il Piccolo milanese di Strehler e Grassi

Per affrontare il problema abbiamo intervistato un personaggio particolare, un esperto che lavora sul campo Maurizio Scaparro, direttore artistico del Teatro di Roma Scaparro è un tipo guizzante Nel senso che *guizza*, non sempre con coerenza — forse — ma bisogna riconoscergli una notevole fedeltà a certi temi specifici, e una grande pratica di organizzazione teatrale Inoltre è universalmente nota la sua forza propositiva (come si dice in politica) Le idee — tanto quelle originali quanto quelle còlte nell'aria — sono il suo forte Però il suo maggior merito va ricercato altrove aver saputo coniugare prima, e soprattutto meglio di altri, l'arte teatrale con la politica in senso stretto Quella delle discussioni e degli accordi E socialista, ma di quel Psi vario e volubile che ha portato Bettino Craxi alla presidenza del Consiglio e Giorgio Strehler solo nei pressi del Parlamento europeo

Ecco, la sua capacità di ammutolire i nemici è formidabile, tanto che trovare oggi un suo nemico giurato (e dichiarato) non è semplice I temi «forti» di Scaparro sono sostanzialmente tre l'utopia, che non è una *mania* da due soldi, ma che si sposa faticosamente con la politica, il rapporto fra scena e ricerca elettronica cinetelevisiva e, appunto, il teatro pubblico

— Che gli stabili piacciano poco a tutti, ormai, sembra un dato di fatto Quindi rovesciamo il problema che cosa dovrebbe fare un grande teatro pubblico per essere «diverso»?

Dovrebbe privilegiare la creatività, in ogni caso E collegando la cultura mitteleuropea a quella mediterranea O meglio questa dovrebbe essere (e in parte è) la linea di un grande teatro pubblico romano Perché qui noi abbiamo l'opportunità di coniugare la grande logica (logica intesa anche come razionalità) mitteleuropea all'informalità, alla irrazionalità della cultura mediterranea Insomma nei secoli, dalle nsotre parti sono passate culture (e dominazioni) fra le più diverse come ignorare questa varietà? Oppure, come dimenticare il mondo dell'elettronica? L'elettronica costringe il teatro all'aggressività e all'immediatezza Sì, bisognerebbe spiegare sera per sera a tutti i pubblici che il teatro è una cosa viva, fatta di attori in carne ed ossa, che parlano senza altoparlanti e che hanno bisogno di silenzio per concentrarsi

— Eppure il nome di Maurizio Scaparro è legato a molti tentativi interdisciplinari fra teatro, cinema e tv

Sì, ma quello è un problema di aderenza del teatro al mondo in cui si sviluppa (per continuare a rappresentarlo, soprattutto) Ma ovviamente questo teatro deve anche conservare la sua autenticità Come dire in un certo senso — magari abbastanza blasfemo — lo spettacolo che consente un maggiore straniamento, oggi, è quello televisivo

— Torniamo agli Stabili e alla loro creatività. E vediamo qualche indicazione pratica per quel grande teatro pubblico (ipotetico) del quale parlavamo all'inizio

Innanzitutto due scelte tecniche da fare dare maggiore autonomia ai direttori artistici — sempre nel rispetto, s'intende, del bilancio economico preventivo — e discussione più seria sulle linee culturali da seguire Certo, per questo motivo c'è bisogno di consigli d amministrazione fatti da persone competenti, non da puri e semplici funzionari dei partiti

— Ma ai partiti, nel loro complesso — quindi Psi compreso — il teatro interessa o no?

No, credo che lo si possa escludere, con l eccezione di quanti, nei partiti, sono formalmente «costretti» a interessarsi di teatro i responsabili di settore, intendo dire Ma nelle discussioni, nei programmi il teatro non c'è mai

— Torniamo alle indicazioni

Ecco, una strada da seguire sempre e sempre di piu quella della formazione del pubblico Fin dall'inizio Perché un teatro pubblico deve anche fare spettacoli (belli, possibilmente) per bambini e per ragazzi Visto che non ci pensano le scuole a far conoscere il teatro, bisogna che ci pensino gli Stabili, portando le scolaresche in platea ad assistere a rappresentazioni nate apposta per loro E inoltre bisogna lavorare di più con gli adulti far capire meglio quali siano le particolarità del teatro, che cosa lo distingue dal cinema e dalla tv

— Il Teatro di Roma fa qualcosa in questo senso?

Sì, in parte Cerchiamo almeno di produrre spettacoli anche per i bambini, di portarli qui e far prendere loro contatto con la scena attraverso rappresentazioni specifiche

— Eppure molti dicono che il Teatro di Roma, nel suo complesso, spende troppo rispetto a quanto propone ..

Anche questo è vero solo in parte Intanto il Teatro di Roma fa spettacoli E ne fa tanti Tanti e tanto di successo da potersi permettere il lusso di avere un proprio repertorio piuttosto ampio Per il resto sono d'accordo su certe spese eccessive Ma ciò dipende dal fatto che siamo costretti a fare anche attività che a mio parere dovrebbero competere direttamente agli enti locali, magari usufruendo dei nostri servizi E inoltre anche qui c'è da fare il solito discorso c'è bisogno sempre più di competenze specifiche, anche nelle cose amministrative

Nicola Fano

Scegli il tuo film

IVANHOE (Raitre ore 20 30)
Film televisivo (del 1982) che si ispira al celeberrimo romanzo di Walter Scott per raccontarci un Inghilterra medievale e corrusca divisa (corre il 1194) dall odio fra Sassoni e Normanni Il prode Ivanhoe combatte a fianco di Riccardo Cuor di Leone La regia e di Douglas Camfield nel cast volti noti Anthony Andrews Olivia Hussey, Julian Glover e Ronald Pickup ex Verdi passato nei panni del princip Giovanni

AIRPORT 80 (Raidue ore 20 30)
Ma ce ne saranno ancora tanti? La serie *Airoport* non accenna a finire e sembra incredibile che gli americani usino ancora l aereo Nel film di stasera (di David Lowell Rich) qualcuno sabot un Concorde in viaggio da Parigi a Mosca Alla *cloche* Alain Delon gli altri fanno corona

SABATO TRAGICO (Raidue ore 23 45)
Bel thrilling di Richard Fleischer (regista discontinuo ma dal guizzo insospettato) ambientato nella pacifica cittadina di Brandervil le profonda provincia Usa Tutto tace a Branderville finche tre banditi un sabato pomeriggio decidono di rapinare la banca Apriti cielo Con Victor Mature Richard Egan Sylvia Sidney Lee Marvin Ernest Borgnine vi bastano? Del 1955

ZOZZA MARY PAZZO GARY (Retequattro ore 23 10)
Il titolo un po scemo nasconde un film curioso diretto da John Hough e ambientato nel mondo dei corridori automobilistici Uno di loro Gary è senza un centesimo e pensa bene di autofinanziarsi con un rapimento architettato insieme al meccanico Deke e alla svitata Mary Ma il trio e male assortito Gli attori sono Peter Fonda Susan George e Adam Roarke

CAROSELLO MATRIMONIALE (Canale 5 ore 14 30)
Un tranquillo professore di antropologia felicemente sposato riceve una visita inaolita la bella e bionda Katrin vichinga dal sangue caldo vuole avere un figlio da lui ma il prof non sembra intenzionato a rompere il ménage coniugale Commediola di Walter Lang, pregevole per gli interpreti James Mason Susan Hayward, Julie Newman (1960)

LUI È PEGGIO DI ME (Canale 5 ore 20 30)
Leonardo e Luciano scapoli amici per la pelle gestiscono in letizia un garage in quel di Milano Ma un brutto (si fa per dire) giorno, l'arrivo di una splendida ragazza mette in crisi un'amicizia a prova di bomba Leonardo sposa la fanciulla e Luciano medita vendetta La commedia di Enrico Oldini è tutta impostata sulla coppia comica Renato Pozzetto Adriano Celentano ma il film gira presto a vuoto Del 1985

Programmi Tv

Raiuno

7 20 **UNO MATTINA** Conducono Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini
9 35 **PROFESSIONE PERICOLO** Telefilm
10 30 **AZIENDA ITALIA** Rubrica di economia
10 50 **INTORNO A NOI** Con Sabina Ciuffini
11 30 **LA FAMIGLIA BRADY** Telefilm
11 55 **CHE TEMPO FA TG1 FLASH**
12 05 **PRONTO CHI GIOCA?** Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13 30 **TELEGIORNALE TG1** Tre minuti di
14 00 **PRONTO CHI GIOCA?** L ultima telefonata
14 15 **IL MONDO DI QUARK** Di Piero Angela
15 00 **DSE SE SEI SAGGIO RIDI**
15 30 **DSE L AUDIOVISIVO MULTIPROFESSIONALE**
16 00 **LA BAIA DEI CEDRI** Telefilm
16 30 **DAL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY** Cartoni animati
17 30 **TAO TAO** Cartone animato
17 50 **OGGI AL PARLAMENTO TG1 FLASH**
18 05 **TG1 NORD CHIAMA SUD SUD CHIAMA NORD**
18 30 **PIPPICALZELUNGHE** Telefilm
19 00 **AEROPORTO INTERNAZIONALE** Telefilm
19 40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA TG1**
20 30 **DUE ASSI PER UN TURBO** Telefilm
21 30 **CASA CECILIA** Sceneggiato con Delia Scala (3 puntata)
22 30 **TELEGIORNALE**
22 40 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
22 45 **MERCOLEDÌ SPORT**
0 15 **TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA**

Raidue

11 15 **DSE EDUCARE A PENSARE**
11 45 **CORDIALMENTE** Con Enza Sampò
13 00 **TG2 ORE TREDICI TG2 I LIBRI**
13 30 **QUANDO SI AMA** Telefilm con Wesley Addy
14 30 **TG2 FLASH**
14 35 **TANDEM** Con Fabrizio Frizzi
16 50 **DAL PARLAMENTO TG2 FLASH**
17 05 **PIU SANI PIU BELLI**
17 55 **SPAZIOLIBERO**
18 15 **TG2 SPORTSERA**
18 30 **L ISPETTORE DERRICK** Telefilm
19 30 **TG2 NOTIZIE METEO 2 TG2 TG2 LO SPORT**
20 30 **AIRPORT 80** Film con Alain Delon
22 20 **TRIBUNA POLITICA** Inchiesta sulla crisi di governo
23 00 **TG2 STASERA**
23 30 **STUDIO APERTO** Appuntamento a sorpresa
23 45 **SABATO MAGICO** Film con Victor Mature

Raitre

11 40 **HOCKEY SU PISTA** (da Vercelli)
12 10 **DSE LO SPORT NEI GIOCHI POPOLARI**
12 40 **DSE ESPERIMENTI DI FISICA**
13 00 **DSE FIBRE TESSUTI MODA**
13 30 **DSE FOLLOW ME**
14 00 **DSE SCUOLA** Sos per i compiti a casa 011/8819
14 30 **JEANS** Con Fabio Fazio
15 25 **LA TELEFONISTA** Film con Isa Pola
16 50 **TUTTO DI NOI** Presenta Massimo Catalano
18 00 **STIFFELIUS** Videostrscia
19 00 **TG3 NAZIONALE E REGIONALE**
19 35 **ITALIA DELLE REGIONI** Settimanale di informazione
20 05 **DSE L EDUCAZIONE TEATRALE**
20 30 **IVANHOE** Film con James Mason (1° tempo)
21 40 **TG3**
21 45 **IVANHOE** Film (2 tempo)
22 55 **DELTA** Rubrica di attualità
23 35 **TELEGIORNALE**
0 05 **RITORNO A BRIDESHEAD** Sceneggiato (5° episodio)

Canale 5

7 00 **BUONGIORNO ITALIA** Presenta Fiorella Pierobon
8 35 **FORUM** Conduce Catherine Speak
9 00 **ASPETTANDO IL DOMANI** Teleromanzo
10 00 **GENERAL HOSPITAL** Telenovela
11 10 **TUTTINFAMIGLIA** Quiz con Claudio Lippi
12 00 **BIS** Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12 40 **IL PRANZO È SERVITO** Con Corrado
13 30 **SENTIERI** Telenovela
14 30 **CAROSELLO MATRIMONIALE** Film con Susan Hayward
16 30 **ALICE** Telefilm
17 30 **DOPPIO SLALOM** Gioco a quiz
18 00 **LOVE BOAT** Telefilm
19 30 **STUDIO 5** Spettacolo varietà
20 30 **LUI È PEGGIO DI ME** Film con Adriano Celentano
22 30 **L ENIGMA NUCLEARE** I pro e contro di una scelta
23 15 **MISSISSIPPI** Telefilm
0 15 **SQUADRA SPECIALE** Telefilm

Retequattro

9 20 **I GIORNI DI BRIAN** Telefilm
10 10 **STREGA PER AMORE** Telefilm
12 00 **MARY TYLER MOORE** Telefilm
13 00 **CIAO CIAO** Speciale Natale
14 30 **LA VALLE DEI PINI** Sceneggiato
16 15 **QUESTA È HOLLYWOOD** Documentario
18 15 **C EST LA VIE** Gioco a quiz
18 45 **GIOCO DELLE COPPIE** Quiz con Marco Predolin
19 30 **CHARLIE S ANGELS** Telefilm
20 30 **COLOMBO** Telefilm
22 20 **SPENSER** Telefilm
23 10 **ZOZZA MARY PAZZO GARY** Film con Peter Fonda
0 10 **IRONSIDE** Telefilm

Italia 1

8 30 **FANTASILANDIA** Telefilm
9 15 **RIVALI** Film con Stewart Peterson
11 00 **LA STRANA COPPIA** Telefilm
11 30 **QUINCY** Telefilm
12 30 **T J HOOKER** Telefilm
14 00 **CANDID CAMERA** Con Gerry Scotti
14 15 **DEE JEY TELEVISION**
16 00 **BIM BUM BAM**
19 00 **ARNOLD** Telefilm con Gary Coleman
19 30 **HAPPY DAYS** Telefilm
20 30 **O K IL PREZZO È GIUSTO** Con Iva Zanicchi
22 35 **IL LUPO SOLITARIO** Programma con Patrizio Roversi
23 30 **CONTROCORRENTE** Con Indro Montanelli
0 15 **AI LIMITI DELL INCREDIBILE** Telefilm
1 10 **TOMA** Telefilm

Telemontecarlo

12 30 **TMC NEWS** Notiziario Sport News
14 00 **GIUNGLA DI CEMENTO** Telenovela
14 45 **UN RAPIMENTO QUASI PERFETTO** Film con Gary Coleman
17 30 **IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ** Telenovela
18 30 **DOPPIO IMBROGLIO** Telenovela
19 15 **TMC NEWS** Notiziario
19 25 **CALCIO** Austria Spagna (Campionato di Europa)
21 20 **BRONK** Film con Jack Palance
22 55 **TMC REPORTER SPECIALE** Petrolio
23 50 **LA PAPPA REALE** Film con Anne Girardot
1 30 **TMC SPORT**

Euro TV

10 00 **INSIEME** Film
11 55 **TUTTOCINEMA**
13 00 **HERO HIGH** Cartoni animati
14 00 **DR JOHN** Telenovela
15 00 **D COME DONNA** Telenovela
16 30 **CARTONI ANIMATI**
19 30 **NERO WOLFE** Telefilm
20 30 **L ULTIMA CABRIOLET** Film (1 parte)
23 00 **SPEED INTERCEPTOR III** Film con Joe Don Baker
1 00 **TUTTOCINEMA**

Telecapodistria

14 00 **TG NOTIZIE**
15 25 **PROGRAMMA PER I RAGAZZI**
18 00 **I CENTO GIORNI DI ANDREA** Telenovela
19 45 **OGGI LA CITTÀ** - Rubrica
20 00 **L EVO DI EVA** Telefilm
20 25 **TG NOTIZIE**
20 30 **UN ALTRO VARIETÀ** Spettacolo con Dorfmics
21 35 **AUTOMANIA** Documentario
22 00 **TG TUTTOGGI**
22 50 **I CAVALIERI DEL CIELO** - Telefilm
23 30 **ISTRIA NOBILISSIMA** Documentario

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12 13 14 17 19 23 Onda verde 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 57 20 57 22 57 9 «Radio anch io» 11 30 Il signor Dinamite 12 03 Via Asiago Tenda 15 03 Habitat Settimanale dell uomo e dell ambiente 16 Il pagnone 17 30 Jazz 19 25 Audiobox 20 La raccolta di silenzi del Dott Murke 21 30 Tuttobasket 23 05 La telefonata.

RADIO 2

GIORNALI RADIO 6 30 7 30 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30 14 30 16 30 17 30 18 30 22 30 6 I giorni 8 45 Piccoli padroni 9 10 Taglio di terza 10 30 Radiodue 3131 12 45 Perché non parli? 15 18 30 Hai visto il pomeriggio? 20 45 Jazz 21 30 Radiodue 3131 notte

RADIO 3

GIORNALI RADIO 7 25 9 45 11 45 13 45 15 15 18 45 20 45 6 Preludio 6 55 8 30-11 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 10 «Ora D» dialoghi per le donne 15 30 Un certo discorso 17 19 Spazio Tre 21 Il giardino e l orizzonte 22 30 America coast to coast 23 Il jazz 23 40 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

Ore 7 20 Identikit gioco per posta 10 Fatti nostri a cura di Mirella Speroni 11 «10 piccoli indizi» gioco telefonico 12 Oggi a tavola a cura di Roberto Biasiol 13 15 Da chi e per chi le dedica (per posta) 14 30 Girls of films (per posta) Sesso e musica Il maschio della settimana La stella delle stelle 15 30 Introducing interviste 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo 16 30 Reporter novità internazionali 17 Libro è bello il miglior libro per il miglior prezzo.